



MARCHE

Ancona, 23.04.2026

Al Direttore Generale

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

e p.c.

Ai Dirigenti Scolastici

degli Istituti secondari di II grado della regione Marche

Loro Sedi

Oggetto: Richiesta incontro ex art. 4 CIR Marche 13/04/2026 e contestuale richiesta di informativa sugli organici degli Istituti Tecnici.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, facendo seguito alle precedenti interlocuzioni, intendono precisare e dettagliare quanto già richiesto in merito all'apertura di un formale confronto ai sensi dell'Articolo 4 del Contratto integrativo regionale in materia di relazioni sindacali, sottoscritto il 13 aprile u.s.

In particolare, con riferimento all'Art. 4 comma 5, volto ad assicurare la migliore gestione degli organici, le scriventi richiedono formalmente che venga fornita un'informativa dettagliata e analitica relativa alle istituzioni scolastiche coinvolte nella riforma.

Si richiede espressamente che tale documentazione informativa sia fornita con assoluta tempestività e, in ogni caso, prima che gli Uffici Ambito Territoriale (AT) procedano a impartire le indicazioni operative alle istituzioni scolastiche. È essenziale che il confronto sindacale avvenga in una fase utile a garantire che le scelte amministrative non pregiudichino l'autonomia delle scuole e la stabilità delle cattedre, evitando che il sindacato sia chiamato a intervenire su decisioni già trasmesse e consolidate.

Nello specifico, l'informativa dovrà riguardare:

- ✓ L'intervento puntuale sulle classi di concorso in relazione alla formazione delle nuove classi prime;
- ✓ La ricaduta effettiva sulle dotazioni organiche di tutti gli istituti tecnici della regione coinvolti nella riforma;
- ✓ Il prospetto delle operazioni di riconfigurazione delle cattedre per singola scuola.

Tale ulteriore richiesta si rende necessaria poiché nel precedente incontro era stata adottata come giustificazione la mancanza di istruzioni ministeriali. Tuttavia, la pubblicazione della Nota Ministeriale n. 0010164 del 16/04/2026 chiarisce il quadro normativo nazionale, che prevede la salvaguardia dell'organico dell'autonomia e la tutela dei posti.

Le scriventi ribadiscono che il mancato rispetto della tempistica richiesta verrebbe considerato una lesione delle prerogative sindacali, legittimando l'attivazione immediata delle procedure di raffreddamento e conciliazione previste dalla normativa vigente.

In attesa di una convocazione urgente e della trasmissione dei dati richiesti, porgiamo distinti saluti.

Le Segreterie Regionali
FLC CGIL **Antonio RENGA**
CISL Scuola **Cristiana ILARI**
UIL Scuola **Antonio SPAZIANO**
SNALS Confsal **Paola MARTANO**